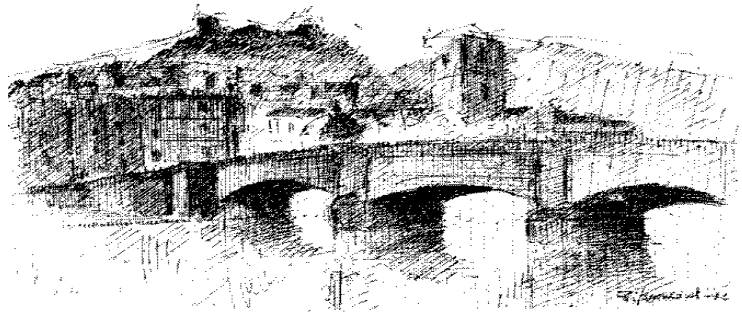


Comitato Cittadino
“ Quale futuro per Bosa?”
Via 1° Maggio N°5
08013 Bosa_OR.
Cell. 328 589 44 49
Email:cossu.47@tiscali.it
antonio.cossu47@pec.it
Sito WWW.comitatoperbosa.it



Spett.le

Unione dei Comuni del territorio della Planargia, al Sindaco di Bosa, di Flussio, di Magomadas, di Modolo, di Montresta, di Suni, di Sagama, di Sennariolo, di Scano Montiferro, di Tinnura, di Tresnuraghes.

Oggetto: Piscina coperta a Campu e Mare.

Apprendiamo dalla Nuova Sardegna del 21 novembre 2019, l'interessante proposta da voi concordata di realizzare a Bosa una piscina coperta a carattere Regionale in zona Campu e Mare.

Questo Comitato Cittadino, già dal lontano 2002, con una conferenza pubblica, spiegammo che a Campu e Mare c'è oltre il 60% di sviluppo futuro di Bosa e di tutta la Planargia. Per dare credito a questo sviluppo, presentammo dopo studi approfonditi tecnicamente e facilmente realizzabile, una bozza di progetto di un porto per imbarcazioni di lusso dentro Campu e Mare e accennammo anche, il porto canale doveva sfruttare anche le sponde del Temo fino al ponte vecchio, eliminando con lo stesso progetto, il grosso problema del rischio idrogeologico dalla vallata del Temo. Eccovi la dicitura sul poster illustrativo del porto, di come avrebbe incrementato lo sviluppo di Bosa e di tutta la Planargia.

IL 60% CIRCA DI SVILUPPO DEL FUTURO DI BOSA E' A CAMPU E MARE.

Creando il maggior numero di posti, per grosse barche a vela e grossi yacht, ci creerebbe da subito un turismo d'ELITE, con necessità di altri cantieri nautici per manutenzione, rimessaggi e assistenza, con incremento dell'occupazione ANNUALE DI DECINE E DECINE E DECINE di persone, incremento di nuovi alberghi, incrementa la realizzazione di un aeroporto per piccoli aerei da turismo (in Planargia), sport nautici come moto d'acqua, vela, canottaggio, offshore, pesca, museo ecc. Si potrebbe realizzare un grosso albergo nel centro storico, ristrutturando ed adattando le case sfitte della costa a famiglie intere, (idea da me proposta negli anni 80 a “VIDEOTEMO”), agriturismo, campo da golf (in Planargia), caccia, tiro al piattello, piscina coperta per gare nazionali e internazionali (sullo sprecato arenile della spiaggia), si può realizzare una cascata naturale, si potrebbe realizzare una struttura per cure termali utilizzando la nostra sabbia, si incrementerebbe l'artigianato locale e della Planargia, si avrebbe nuovamente l'accorpamento della Planargia.

IL TUTTO CON IL MASSIMO RISPETTO DELL'AMBIENTE.

Avevamo tappezzato tutti i locali di Bosa con poster della bozza di progetto, provocando entusiasmo e grande attesa nei bosani e non. Ma non avevamo valutato la limitatissima mente degli amministratori locali, in quel periodo presieduta dall'amministrazione Brigas (di cui anche Piero Franco Casula ne faceva parte) che in un colpo solo distrussero paralizzando

tutto il futuro di questa città, “preferendo” e dando subito il via a Campu e Mare alla costruzione di quella “VACCHERIA MODERNA CON SALA MUNGITURA E STALLA” dal titolo: LA CITTADELLA SPORTIVA, facendo lavorare l'impresa tutto il mese di agosto comprese le domeniche ed i giorni festivi, per realizzare velocemente il muro di cinta, dando il via a quell'obbrobrio, **contro le aspettative dei bosani** e non solo, diede il via anche alla costruzione di quell'altro scempio di casermone, in perfetto contrasto con le villette di Bosa Marina fortunatamente non andato a buon fine.

Come se non bastasse, l'amministrazione dei danni diede il via al più grave disastro ambientale ed ecologico di Bosa LA DIGA FORANEA una demenziale opera , che oltre ad essere un grave ostacolo al normale deflusso del Temo, devia tutte le impurità del fiume dentro la Rada di Bosa Marina dove decanta e tutta la costa fino a Porto Alabe, compreso lo scarico del depuratore fognario, impossibilitato tecnicamente a funzionare, come da spiegazioni tecniche sul nostro sito www.comitatoperbosa.it.

Ritornando alla realizzazione della piscina coperta, noi non siamo contrari alla sua realizzazione, siamo “contrarissimi” all'ubicazione dentro Campu e Mare, perché ancora crediamo e ne siamo sempre più convinti, che senza il porto a Campu e Mare e l'eliminazione del rischio idrogeologico dalla vallata del Temo, Bosa e la Planargia non ha futuro, si è già visto dal disastro creato dall'amministrazione Brigas in poi.

La piscina coperta deve essere realizzata dentro la spiaggia, all'altezza dell'ex “Su Pinnellu” con il non plus ultra vantaggio di poter usare acqua di mare, ottima e insuperabile come acqua termale, nonché essere usata per fini sportivi, oltre al facilissimo accesso per le manutenzioni.

Nel nostro sito troverete un video dal titolo “bozza progetto per eliminare il rischio idrogeologico dalla vallata del Temo e realizzare un vero e sicuro Porto Canale”. E' un progetto di alta ingegneria idraulica, basato tutto sull'”idrodinamica” e nel rispetto delle leggi più elementari della natura, un sistema unico al mondo.

Sperando che le vostre decisioni, non facciano perdere questa possibilità ai cittadini di Bosa e della Planargia e ci eviti una eventuale petizione popolare.

Con l'occasione, porgiamo cordiali saluti.

Bosa 5 dicembre 2019.

Il Presidente del Comitato Cittadino